

Lettera del Presidente Mario Capasso ai Presidenti delle Delegazioni locali

Cari Presidenti,

nella notizia pubblicata il 7 settembre 2012 potete trovare il Programma e la locandina del nostro VI Congresso Nazionale, che si svolge a Brindisi nei giorni di sabato 20 e domenica 21 ottobre 2012, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio, tra l'altro, del Presidente del Consiglio dei Ministri. Nel corso dei lavori del Congresso si svolgeranno le Elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo Nazionale per il triennio 2013-2015. Tanto il Congresso quanto le Elezioni costituiscono momenti importanti della vita della nostra Associazione e, al tempo stesso, un'occasione per incontrarci, discutere, scambiarci opinioni e suggerimenti. Spero perciò che possiate essere presenti in gran numero a queste due Giornate Brindisine. Gli Atti del Congresso saranno pubblicati nel numero IV della Collana "I Quaderni di Atene e Roma". I primi due numeri, contenenti rispettivamente gli Atti del I e del II Congresso Nazionale AICC, sono stati distribuiti gratuitamente ai soci. Il terzo numero, che contiene gli Atti del IV e del V Congresso, è attualmente in bozze e sarà distribuito, anche in questo caso gratuitamente, ai soci 2012. Il quarto volume conterrà un'importante ed utile storia dell'AICC.

Nel corso del mio secondo mandato (2010-2012), grazie al fondamentale sostegno del Consiglio Direttivo, ho continuato ad operare per il rilancio dell'Associazione, rilancio che, si può serenamente affermare, è ormai del tutto realizzato. In breve dico che abbiamo messo ordine (con l'aiuto della Segretaria Generale Maria Carmen Matarazzo) negli archivi e negli indirizzi dell'Associazione; abbiamo messo ordine nei conti, dopo passate gestioni poco oculate e poco attente agli interessi economici dell'AICC e dei suoi soci; siamo tornati legittimamente in possesso della nostra Rivista "Atene e Roma", storico bollettino dell'Associazione, che adesso ne è a tutti gli effetti la sola proprietaria, dopo che con un atto illegittimo la Le Monnier l'aveva acquisito; abbiamo instaurato con questo stesso Editore un rapporto di franca e fattiva collaborazione, che ci ha permesso di dare nuova veste tipografica, nuovi contenuti e, in definitiva, nuova attrattiva alla Rivista, sotto la guida del Direttore Salvatore Cerasuolo, mentre nelle passate gestioni, per ammissione degli stessi responsabili, la Rivista stentava a trovare persone disposte a pubblicare in essa; abbiamo ridato dignità e visibilità nazionale ed internazionale all'AICC, attraverso iniziative scientifiche e culturali, tra le quali mi limito a ricordare le Giornate Nazionali della Cultura Classica (la Terza Edizione si svolgerà il 10 maggio 2013), l'istituzione di una borsa di studio destinata a giovani italiani in collaborazione con l'Akademie der Wissenschaften di Monaco di Baviera, borsa i cui vincitori hanno proficuamente e brillantemente lavorato al glorioso Thesaurus Linguae Latinae, sui fascicoli del quale compare adesso il nome dell'AICC, e l'istituzione dei Diplomi di Benemerita per i Soci dell'Associazione che nel corso della loro carriera si sono particolarmente distinti nel sostenere gli Studi Classici e la nostra istituzione; abbiamo instaurato, pur nel difficile momento a Voi tutti noto, un rapporto diretto con il Ministro Profumo (amico dell'AICC, come ha dimostrato quando, nel maggio del 2011, nella sua veste di Rettore del Politecnico di Torino, ha concesso alla nostra Delegazione torinese, presieduta dal Vice Presidente Nazionale Renato Uglione, la Sala d'Onore del Castello del Valentino per i lavori del IV Congresso) esponendogli, tra l'altro, i problemi connessi con la riorganizzazione delle classi di insegnamento delle nostre discipline.

Quando assunsi la carica di Presidente, nel 2007, il numero dei soci era di pochissimo superiore a 2000; nel corso degli anni, come ho già avuto modo di comunicarvi in altre occasioni, esso è progressivamente lievitato. Quest'anno i soci superano di poco i 3000, un numero che da tantissimo tempo non si raggiungeva: un circostanza che conforta l'impegno di noi tutti e la fiducia che abbiamo nelle possibilità dell'Associazione.

È naturalmente necessario che il Presidente Nazionale e i componenti del Consiglio Direttivo continuino ad operare con la medesima lena, affinché i risultati fin qui conseguiti non si disperdano e si eviti, tra l'altro, che lo stesso Consiglio Direttivo ricada in mano a persone squalificate e squalificanti, che, come limpidamente dimostrato dal loro curriculum, poco o per niente hanno a che fare con la Cultura Classica.

Bisogna fare in modo che l'AICC conservi il ritrovato prestigio. È quanto personalmente mi propongo, insieme al Consiglio Direttivo uscente, per il prossimo triennio.

Vi saluto nella speranza di incontrarvi numerosi all'appuntamento di Brindisi.

17 settembre 2012

Il Presidente Nazionale
Mario Capasso